

SEGRETERIA NAZIONALE

Roma li 26 aprile 2007

Prot. n° 825/9.S.N

**AGENS**

Presidente  
Dott. Vittorio Mellissari

**Gruppo FS S.p.A.**

Direttore Generale Risorse Umane  
Prof. Gabriele Gabrielli

**Trenitalia S.p.A.**

Amministratore Delegato  
Ing. Vincenzo Soprano

Direttore Risorse Umane e Organizzazione  
Dott. Domenico Braccialarghe

Responsabile Risorse Umane D. Logistica  
Dott. Marco Romani

p.c. Segreterie Nazionali  
Filt/CGIL – Fit/CISL – UILT – UGL AF - ORSA

**Oggetto: Comunicazione interna del 8 Marzo 2007 del responsabile ICC di Venezia-Mestre**

La comunicazione in oggetto che per completezza d'informativa alleghiamo alla presente, come Segreteria Nazionale ci coglie di sorpresa, in quanto pur essendo Organizzazione Sindacale Stipulate il CCNL delle Attività Ferroviarie e il relativo Accordo di confluenza del Gruppo FS, non siamo a conoscenza di una disdetta del contratto da parte del Gruppo FS stesso.

Pertanto, facciamo presente che la comunicazione in oggetto, parlando di "Limiti legislativi di utilizzo del PdC", ci risulta scritta in maniera volutamente fuorviante, in quanto legherebbe la riprogrammazione dei servizi di condotta ai limiti Legislativi, tralasciando completamente il riferimento ai diversi limiti che sono stabiliti contrattualmente.

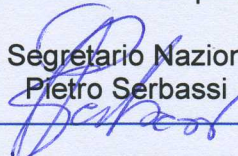
Per memoria, vorremmo ricordare alle SV in indirizzo che, nelle fattispecie, i limiti contrattualmente e liberamente condivisi prevedono:

- Riposo giornaliero in residenza minimo 16 ore;
- Riposo settimanale minimo 48 ore nella programmazione dei turni 58 ore a seguito di servizi in condizione di disponibilità;
- Prestazione massima giornaliera 10 ore.

Certi che è anche interesse del Gruppo FS e dell'Associazione Datoriale AGENS chiarire gli intendimenti della comunicazione e riportare a correttezza le indicazioni al personale addetto alla distribuzione della produzione, chiediamo una rettifica che ribadisca definitivamente che il contratto collettivo nazionale di lavoro è tuttora vigente tra le parti e cogente per entrambe.

Certi di un riscontro alla presente, al fine di non dare indicazioni discordanti fra le stesse parti stipulanti il CCNL delle AF, si coglie l'occasione per inviare i saluti più distinti

Il Segretario Nazionale  
Pietro Serbassi



Allegato 1



**TRENITALIA**

Divisione Logistica  
Esercizio Logistica - Area Venezia/Verona  
ICC Venezia - Mestre  
Il Responsabile

Aut.  
ref.  
del

A Tutto il PdC  
Presidio Padova  
p.n. Tutto il PdC  
ICC Ve.Mestre  
Presidio Treviso

Mestre, 8 marzo 2007

OGGETTO: Spostamento giornate di turno. Limiti legislativi di utilizzo del PdC.

Al fine di assicurare preventivamente il rispetto dei limiti imposti dalla legge (D.L. n° 66 del 08/04/06 e successive integrazioni) relativamente all'utilizzazione del PdC, in attesa di una successiva integrazione da parte dell'ufficio programmazione preposto, si dispone da subito la seguente variazione al Turno di Padova giornata di SABATO:

- invertire le giornate **48 con 76** pertanto:
  - la giornata 48 dovrà intendersi con inizio lavoro ore 16.38 a Padova Interporto per 53110/111;
  - la giornata 76 dovrà intendersi con inizio lavoro ore 17.56 a Padova C.le per WT 709.

Con la presente si ribadisce che, al fine di garantire il rispetto della legislazione vigente, la riprogrammazione dei servizi di condotta, necessaria per l'ottimizzazione dell'utilizzo del PdC, sia inderogabilmente contenuta entro i seguenti limiti:

- il **Riposo giornaliero** in residenza non dovrà essere inferiore a 11 ore;
- il **Riposo settimanale**, da fruire entro e non oltre il 7° giorno, non dovrà essere inferiore a 35 ore (comprendendo una intera giornata solare);
- la **Prestazione massima giornaliera** resa non dovrà superare le 13 ore.

L'obbligo di attivare tutte le iniziative necessarie ad evitare il superamento di detti limiti è demandato ai Gestori del personale, tuttavia è necessario che ogni Agente sia consapevolmente partecipe.

Responsabile I.C.C.

Venezia - Mestre  
*Felice Callegaro*